



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

NOVITÀ EDITORIALE

LEGGERE CON SAPIENZA LA BIBBIA

Un percorso di consapevolezza

di Andrea Albertin

Sapienza, cambiamento di mentalità e personalizzazione sono criteri fondamentali per leggere “bene” la sacra Scrittura e per lasciarsi servire da essa.

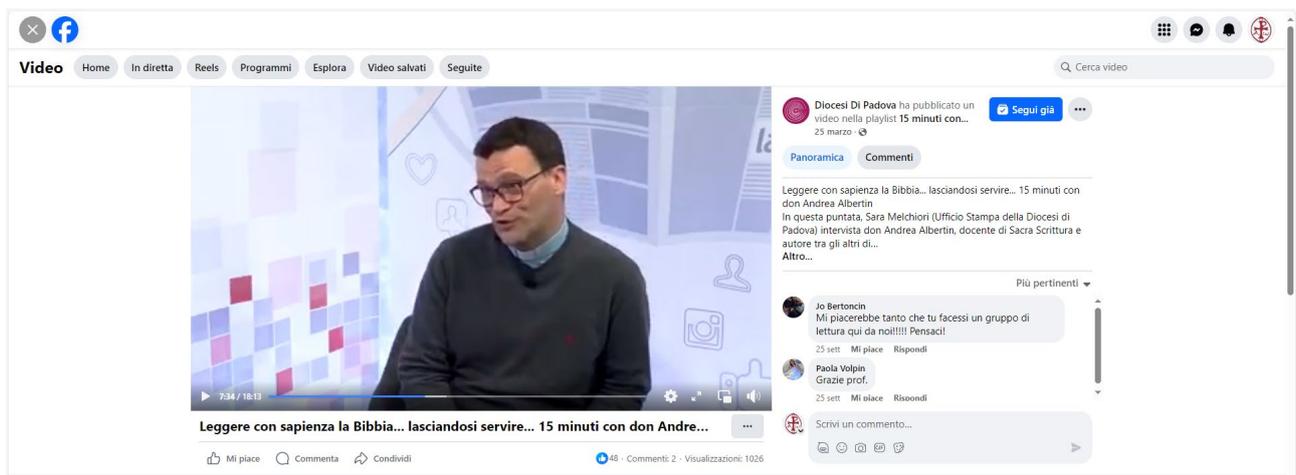
Diocesi di Padova

Canale Youtube

“15 minuti con” don Andrea Albertin

Leggere con sapienza la Bibbia... lasciandosi servire

25/3/2023



The image is a screenshot of a Facebook video post. At the top, the Facebook navigation bar is visible with the 'Video' tab selected. The post is from 'Diocesi Di Padova' and is titled 'Leggere con sapienza la Bibbia... lasciandosi servire... 15 minuti con don Andre...'. The video player shows a man with glasses, identified as Don Andrea Albertin, speaking. Below the video, the post text reads: 'Leggere con sapienza la Bibbia... lasciandosi servire... 15 minuti con don Andrea Albertin. In questa puntata, Sara Melchiori (Ufficio Stampa della Diocesi di Padova) intervista don Andrea Albertin, docente di Sacra Scrittura e autore tra gli altri di... Altro...'. There are two comments visible: one from Jo Bertocin asking for a reading group, and one from Paola Volpin thanking the professor. The post has 48 comments and 1026 views.

AGENZIA SIR



Agenzia d'informazione

APPROFONDIMENTI

Editoria: Facoltà teologica del Triveneto, in libreria "Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza", curato da Andrea Albertin

27 Gennaio 2023 @ 18:30



Come si legge "bene" la Bibbia? A questa domanda intende contribuire a rispondere, senza pretesa di esaustività, il libro "Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza", curato da Andrea Albertin e pubblicato nella collana Sophia della Facoltà teologica del Triveneto in coedizione con Edizioni Messaggero Padova. "La sacra Scrittura chiede non semplicemente di essere compresa o capita, ma intende favorire un intreccio sempre più stretto e fecondo fra i testi biblici e la vita del credente", spiega Andrea Albertin, che stigmatizza l'uso funzionale dei testi biblici, quando cioè "ci si serve della Bibbia anziché lasciarsi servire da essa per mettersi poi a suo servizio". La tesi unitaria proposta nei cinque saggi che compongono il libro – firmati dai biblisti Andrea Albertin, Gastone Boscolo, Carlo Broccardo, Marcello Milani e Maurizio Rigato, tutti docenti della Facoltà teologica del Triveneto – è che la Scrittura si lascia servire dalla Scrittura stessa, anziché servirsi di essa. Mons. Claudio Cipolla firma la prefazione.

(M.C.B.)

Argomenti

EDITORIA

Persone ed Enti

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Luoghi

TRIVENETO

27 Gennaio 2023

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2023

Preferenze Cookie



Leggere con sapienza la Bibbia

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB | 27 GENNAIO 2023



Leggere bene la Bibbia è la sfida per questo tempo in cui il testo sacro – sia a livello individuale che comunitario – gode di grande popolarità. L'interesse per la sacra Scrittura è infatti massicciamente diffuso, come testimoniano le numerose e partecipate proposte di percorsi biblici, lectio divina e settimane bibliche, la frequentata e apprezzata esperienza del Festival biblico e, a livello personale, la ricerca del senso spirituale del testo biblico. Ma come si legge "bene" la Bibbia?

A questa domanda intende contribuire a rispondere, senza pretesa di esaustività, il libro *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*, curato da Andrea Albertin e pubblicato nella collana *Sophia* della Facoltà teologica del Triveneto in coedizione con Edizioni Messaggero Padova.

«La sacra Scrittura chiede non semplicemente di essere compresa o capita, ma intende favorire un intreccio sempre più stretto e fecondo fra i testi biblici e la vita del credente» spiega Andrea Albertin, che stigmatizza l'uso funzionale dei testi biblici, quando cioè «ci si serve della Bibbia anziché lasciarsi servire da essa per mettersi poi a suo servizio».

La tesi unitaria proposta nei cinque saggi che compongono il libro – firmati dai biblisti **Andrea Albertin**, **Gastone Boscolo**, **Carlo Broccardo**, **Marcello Milani** e **Maurizio Rigato** – è che la Scrittura *si lascia servire* dalla Scrittura stessa, anziché



1 FEBBRAIO 2023

COLDIRETTI IN CAMPO CON UNA STRATEGIA DI TUTELA DEL VIGNETO ITALIA



1 FEBBRAIO 2023

DOPO I GRILLI L'UE APPROVA ANCHE I VERMI NEL PIATTO



1 FEBBRAIO 2023

SOCIALE. ANZIANI CUSTODI DI 303 BORGHI VENETI



1 FEBBRAIO 2023

Comune di Padova: un avviso pubblico per la futura gestione della Casa Bortolami e dell'area agricola circostante. Un passo in avanti verso la piena realizzazione del Parco Agricolo del Basso Isonzo



1 FEBBRAIO 2023

Comune di Padova: riunione della V Commissione consiliare



1 FEBBRAIO 2023

Conferenza stampa: "Libia", il nuovo romanzo di Vincenzo Faggiano

1 FEBBRAIO 2023

servirsi di essa. «Ciò significa che i testi sacri nascono e maturano all'interno di una mentalità biblica, capace di rileggere in modo sapienziale gli avvenimenti di ogni epoca alla luce della Scrittura, allo scopo di cogliere come si stiano realizzando le promesse e i doni salvifici di Dio in essa annunciati – spiega Albertin –. Lasciarsi servire dalla Scrittura è riconoscere che essa si mette a nostra disposizione per darci la forma di Cristo, per accompagnarci a un "di più" che Dio opera attraverso Gesù Cristo non tanto ripetendo in fotocopia eventi passati e raccontati nei libri biblici, ma per educare il popolo di Dio a riconoscere lo stile con cui egli opera, è presente e agisce per fare alleanza con noi».

Sapienza, cambiamento e personalizzazione sono i tre criteri suggeriti dai biblisti per accostare le pagine bibliche e mediarle nella prassi pastorale con l'atteggiamento di chi si pone in ascolto, si lascia educare e servire da esse, sia nel cammino personale di fede sia nei percorsi di gruppo e comunitari. Il primo punto implica una lettura sapienziale dei testi, cioè di rivivere il patrimonio di fede e di salvezza annunciato nella Bibbia e renderlo attuale attraverso nuove domande, culture e sensibilità. Il secondo passo è l'entrare in un universo simbolico imparando a fare propria la mentalità della Bibbia, ossia a farsi ispirare e modellare dai suoi insegnamenti. Infine, il terzo criterio per lasciarsi servire dalla Scrittura riguarda il cammino di personalizzazione degli eventi biblici; occorre cioè imparare a rileggere la propria biografia, personale o comunitaria, alla luce della Scrittura. «Questo processo – conclude Albertin – favorisce una progressiva conformazione a Cristo, dapprima conosciuto lì dove si rivela, ossia nella Scrittura, e poi vissuto sulla propria storia personale e comunitaria».

Il libro si conclude con i **profili di due biblisti padovani, Giovanni Leonardi e Giuseppe Segalla**, che con la loro attività di ricerca, di insegnamento e di servizio pastorale hanno contribuito a formare un'intera generazione di presbiteri (fra i quali gli stessi autori dei saggi raccolti nel volume) e di laici corresponsabili nella missione evangelizzatrice della chiesa.

Indice del volume

Prefazione di mons. Claudio Cipolla – Introduzione di Andrea Albertin – *Salmo 106. Una memoria orante per rispondere all'oggi* (Marcello Milani) – *Il "democratico" Salomone, servo di Dio e immagine dell'uomo* (Maurizio Rigato) – *Chi sei, Gesù di Nazaret?* (Gastone Boscolo) – *L'umiltà della Sacra Scrittura* (Carlo Broccardo) – *Lasciarsi formare dalla Parola: l'esempio di Nicodemo* (Andrea Albertin) – *Conclusione Sapienza, cambiamento, personalizzazione* (Andrea Albertin) – Due ritratti di biblisti: monsignor Giuseppe Segalla e monsignor Giovanni Leonardi: *Teologia biblica e memoria cristologica: due cospicue eredità di Giuseppe Segalla* (Roberto Vignolo) – *Giovanni Leonardi: biblista amante della Parola, promotore di cultura biblica, "presbitero" della chiesa di Dio che è in Padova* (Marcello Milani).

Curatore. Andrea Albertin, presbitero della diocesi di Padova, ha conseguito il dottorato in scienze bibliche al Pontificio Istituto Biblico di Roma. È docente di Sacra Scrittura a Padova all'Istituto superiore di Scienze religiose, alla Facoltà teologica del Triveneto e all'Istituto di liturgia pastorale di S. Giustina. Ha pubblicato articoli e contributi, e le monografie: *Il caso dei deboli e dei forti*. Rm 14,1-15,13 come esemplificazione di vita etica alla luce della giustificazione per la fede (2015); *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura* (2016); *A che ora è la fine del mondo? I testi apocalittici nella Bibbia* (2017); *Ricominciare a credere. Itinerario biblico-liturgico e fondamenti della vita spirituale* (2023).

Contributi di: Andrea Albertin, Gastone Boscolo, Carlo Broccardo, Marcello Milani, Maurizio Rigato.

Dati bibliografici

ANDREA ALBERTIN (a cura), *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*

Collana: Sophia. Praxis, 17

Editore: Edizioni Messaggero Padova-Facoltà Teologica del Triveneto

Pagine: 162

ISBN 978-88-250-5567-2

Prezzo: € 17,00

Acquista il libro



**COLDIRETTI E CERLETTI
STRINGONO UN PATTO PER
I NOSTRI RAGAZZI**

>> Itaipress
Agenzia di Stampa



1 FEBBRAIO 2023

Ucraina, per tre italiani su quattro ancora lontana la fine della guerra



1 FEBBRAIO 2023

Acea accelera su diversità, inclusione e parità di genere



1 FEBBRAIO 2023

Carceri, Nordio "La norma sul 41 bis non cambierà"



1 FEBBRAIO 2023

Vulpis "Con me presidente una Lega Pro più manageriale"



1 FEBBRAIO 2023

Allegrì "Vlahovic titolare contro la Lazio, Pogba out"



1 FEBBRAIO 2023

Tom Brady annuncia il ritiro a 45 anni, ha vinto 7 Super Bowl



1 FEBBRAIO 2023

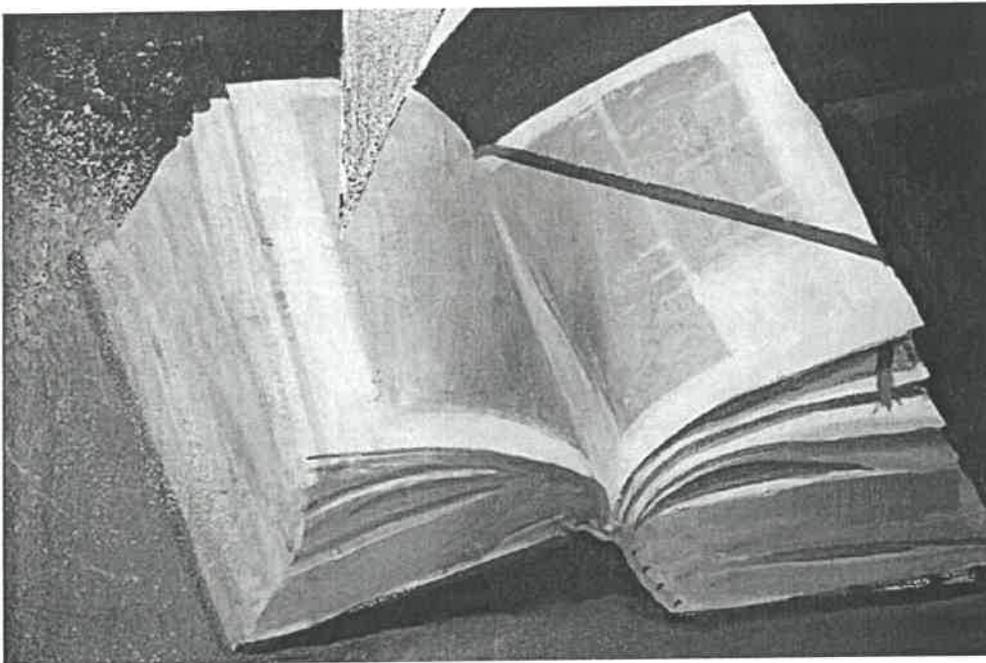
La MotoGP cambia pelle, gare sprint al sabato alle 15


[HOME](#) > [BIBBIA](#) > [Leggere la Bibbia con consapevolezza](#)

Leggere la Bibbia con consapevolezza

28 gennaio 2023 / 1 commento

di: Paola Zampieri



Leggere bene la Bibbia è la sfida per questo tempo in cui il testo sacro – sia a livello individuale che comunitario – gode di grande popolarità. L'interesse per la sacra Scrittura è infatti oggi massicciamente diffuso, come testimoniano le numerose e partecipate proposte di percorsi biblici, *lectio divina* e settimane bibliche, nonché la frequentata e apprezzata esperienza del Festival biblico.

A livello personale, spesso si rincorre la ricerca del senso spirituale del passo biblico, solitamente a prescindere da un confronto serio con il dato letterario, che viene estromesso dal processo di confronto con il testo.

Come si legge “bene” la Bibbia?

A questa domanda intende rispondere, senza pretesa di esaustività, il libro *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*, curato da Andrea Albertin e pubblicato nella collana *Sophia* della Facoltà teologica del Triveneto in coedizione con Edizioni Messaggero.

«La sacra Scrittura chiede non semplicemente di essere compresa o capita, ma intende favorire un intreccio sempre più stretto e fecondo fra i testi biblici e la vita del credente» spiega Andrea Albertin, che stigmatizza l'uso funzionale delle pagine bibliche, quando cioè «*ci si serve della Bibbia anziché lasciarsi servire da essa per mettersi poi a suo servizio*».

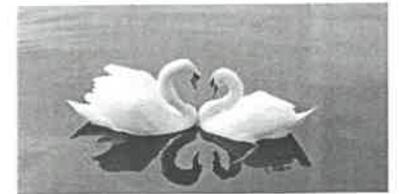
CERCA NEL SITO

 Cerca nel sito

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca in SettimanaNews
Cerca nello storico di Settimana
Indice delle settimane

GUTTA CAVAT LAPIDEM



Cercate la pace con tutti
È la via alla santità

MESSALINO

calendario
< 1 febbraio 2023
>

IV del Tempo ordinario
liturgia della parola
Eb 12,4-7.11-15; Sal
102; Mc 6,1-6
responsorio
L'amore del Signore è
da sempre

liturgia
delle
ore IV

ARTICOLI RECENTI

- Lettera alla città
- Giovani generazioni al Forum di Davos

E, sul costume di adattare il brano biblico a un messaggio pre-confezionato, cita un monito di papa Francesco in *Evangelii gaudium*, n. 147: «Se un testo è stato scritto per consolare, non dovrebbe essere utilizzato per correggere errori; se è stato scritto per esortare, non dovrebbe essere utilizzato per istruire; se è stato scritto per insegnare qualcosa su Dio, non dovrebbe essere utilizzato per spiegare diverse idee teologiche; se è stato scritto per motivare la lode o il compito missionario, non utilizziamolo per informare circa le ultime notizie».

La tesi unitaria proposta nei cinque saggi che compongono il libro – firmati dai biblisti Andrea Albertin, Gastone Boscolo, Carlo Broccardo, Marcello Milani e Maurizio Rigato, tutti docenti della Facoltà teologica del Triveneto – è che la Scrittura si lascia servire dalla Scrittura stessa, anziché servirsi di essa. «Ciò significa che i testi sacri nascono e maturano all'interno di una mentalità biblica, capace di rileggere in modo sapienziale gli avvenimenti di ogni epoca alla luce della Scrittura, allo scopo di cogliere come si stiano realizzando le promesse e i doni salvifici di Dio in essa annunciati – spiega Albertin.

Lasciarsi servire dalla Scrittura è riconoscere che essa si mette a nostra disposizione per darci la forma di Cristo, per accompagnarci a un “di più” che Dio opera attraverso Gesù Cristo non tanto ripetendo in fotocopia eventi passati e raccontati nei libri biblici, ma per educare il popolo di Dio a riconoscere lo stile con cui egli opera è presente e agisce per fare alleanza con noi».

Criteri

Sapienza, cambiamento e personalizzazione sono i tre criteri suggeriti dai biblisti per accostare le pagine bibliche e mediarle nella prassi pastorale con l'atteggiamento di chi si pone in ascolto, si lascia educare e servire da esse, sia nel cammino personale di fede sia nei percorsi di gruppo e comunitari.

Il primo punto implica una lettura sapienziale dei testi, cioè di rivivere il patrimonio di fede e di salvezza annunciato nella Bibbia e renderlo attuale attraverso nuove domande, culture e sensibilità.

Il secondo passo è entrare in un universo simbolico imparando a fare propria la mentalità della Bibbia, ossia a farsi ispirare e modellare dai suoi insegnamenti.

Infine, il terzo criterio per lasciarsi servire dalla Scrittura riguarda il cammino di personalizzazione degli eventi biblici; occorre cioè imparare a rileggere la propria biografia, personale o comunitaria, alla luce della Scrittura. «Questo processo – conclude Albertin – favorisce una progressiva conformazione a Cristo, dapprima conosciuto lì dove si rivela, ossia nella Scrittura, e poi vissuto sulla propria storia personale e comunitaria».

Il libro si conclude con i profili di due biblisti padovani, Giovanni Leonardi e Giuseppe Segalla che, con la loro attività di ricerca, di insegnamento e di servizio pastorale, hanno contribuito a formare un'intera generazione di presbiteri (fra i quali gli stessi autori dei saggi raccolti nel volume) e di laici corresponsabili nella missione evangelizzatrice della Chiesa.



Andrea Albertin (a cura), *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*, collana «Sophia. Praxis», Edizioni Messaggero, Padova 2023, pp. 162, € 17,00, EAN: 9788825055672.

- Vanier e i fratelli Philippe: settarismo e abusi
- L'Arche: «Jean Vanier ci ha mentito»
- “Non impareranno più l'arte della guerra”. Quando?

CATEGORIE ARTICOLI

- Ascolto & Annuncio (703)
- Bibbia (765)
- Breaking news (11)
- Carità (226)
- Chiesa (1.895)
- Cultura (913)
- Diocesi (211)
- Diritto (475)
- Ecumenismo e dialogo (556)
- Educazione e Scuola (143)
- Famiglia (138)
- Funzioni (16)
- In evidenza (5)
- Informazione internazionale (1.024)
- Italia, Europa, Mondo (589)
- Lettere & Interventi (1.279)
- Libri & Film (1.260)
- Liturgia (594)
- Ministeri e Carismi (450)
- Missioni (113)
- News (30)
- Papa (564)
- Parrocchia (147)
- Pastorale (744)
- Politica (1.288)
- Primo piano (4)
- Profili (453)
- Proposte EDB (301)
- Religioni (358)
- Reportage & Interviste (1.603)
- Sacramenti (189)
- Saggi & Approfondimenti (1.847)
- Sinodo (209)
- Società (1.605)
- Spiritualità (706)
- Teologia (724)
- Vescovi (438)
- Vita consacrata (303)

ARCHIVI



BIBBIA, INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO, STUDI BIBLICI

Albertin (cur.), Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza

Cinque studi di esperti biblisti propongono un percorso al servizio di ogni persona che desidera accostarsi con frutto alle pagine bibliche.

Andrea Albertin è presbitero della diocesi di Padova, ha conseguito il dottorato in scienze bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma. È docente di Sacra Scrittura a Padova presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, la Facoltà Teologica del Triveneto e l'Istituto di Liturgia Pastorale di S. Giustina.

Con la qualificata casa editrice Edizioni Messaggero Padova pubblica questo testo nella collana Sophia-Praxis n. 17.

“L'intenzione che ha guidato gli autori – scrive il Curatore – è quella di studiare alcuni testi biblici, la cui scelta è dettata dagli ambiti di competenza di ciascuno, chiedendosi: come questo biblico si lascia servire dalla Scrittura?”.

Il testo è così suddiviso:

1. Salmo 106. Una memoria orante per rispondere all'oggi, di Marcello Milani
 2. Il “democratico” Salomone, servo di Dio e immagine dell'uomo, di Maurizio Rigato
 3. Chi sei, Gesù di Nazaret?, di Gastone Boscolo
 4. L'umiltà della Sacra Scrittura, di Carlo Broccardo
 5. Lasciarsi formare dalla Parola: l'esempio di Nicodemo, di Andrea Albertin
- Conclusione, di Andrea Albertin

Due ritratti di biblisti

- Teologia biblica e memoria cristologica: due cospicue eredità di Giuseppe Segalla, di Roberto Vignolo
- Giovanni Leonardi: biblista amante della Parola, promotore di cultura biblica, «presbitero» della Chiesa di Dio che è in Padova, di Marcello Milani

“La tesi che si desidera proporre – evidenzia il Curatore – è che la Scrittura ‘si lascia servire’ dalla Scrittura stessa, anziché servirsi di essa. Ciò significa che i testi sacri nascono e maturano all'interno di una mentalità biblica, capace di rileggere in modo sapienziale gli avvenimenti di ogni epoca alla luce della Scrittura, allo scopo di cogliere come si stiano realizzando le promesse e i doni salvifici di Dio in essa annunciati”.

Sapienza, cambiamento di mentalità e personalizzazione sono tre ingredienti fondamentali per lasciarsi trasformare dalla Sacra Scrittura, per lasciarsi servire da essa, ed evitare, invece, di servirsene “a proprio uso e consumo”.

La Prefazione è di Claudio Cipolla, Vescovo di Padova.

Andrea Albertin (cur.), *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*, Edizioni Messaggero Padova, 2023, pp. 154, € 17,00.

Search...

CATEGORIE

- 10 Comandamenti
- Abitare persone e luoghi da testimoni
- Abitudine e abitudini
- Accompagnamento spirituale
- Accompagnare perdita e lutto
- Acquistare on line
- Adolescenti
- Adulti
- Affetti & affettività
- Affido familiare
- Africa
- Aggiornamento & approfondimento
- Algoritmica
- Algoritmi
- Algoritmo
- Alpinismo
- Alzheimer
- Amicizia
- Animali
- Anselm Grün
- Antico Testamento
- Antidoto al negazionismo
- Antisemitismo
- Antonio Rosmini
- Antropologia
- Antropologia contemporanea
- Antropologia del dolore
- Antropologia digitale

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO



[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

Leggere con sapienza la Bibbia

Novità editoriale. Cinque biblisti, docenti della Facoltà teologica del Triveneto (Andrea Albertin, Gastone Boscolo, Carlo Broccardo, Marcello Milani e Maurizio Rigato), guidano a comprendere alcuni criteri fondamentali per leggere "bene" la sacra Scrittura e per lasciarsi servire da essa.



27 Leggere bene la Bibbia è la sfida per questo tempo in cui il testo sacro – sia a livello individuale che comunitario – gode di grande popolarità. L'interesse per la sacra Scrittura è infatti massicciamente diffuso, come testimoniano le numerose e partecipate proposte di percorsi biblici, lectio divina e settimane bibliche, la frequentata e apprezzata esperienza del Festival biblico e, a livello personale, la ricerca del senso spirituale del testo biblico. Ma come si legge "bene" la Bibbia?

A questa domanda intende contribuire a rispondere, senza pretesa di esaustività, il libro **Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza**, curato da Andrea Albertin e pubblicato nella collana *Sophia* della Facoltà teologica del Triveneto in coedizione con Edizioni Messaggero Padova.

«La sacra Scrittura chiede non semplicemente di essere compresa o capita, ma intende favorire un intreccio sempre più stretto e fecondo fra i testi biblici e la vita del credente» spiega Andrea Albertin, che stigmatizza l'uso funzionale dei testi biblici, quando cioè «*ci si serve* della Bibbia anziché *lasciarsi servire* da essa per mettersi poi a suo servizio».

La tesi unitaria proposta nei cinque saggi che compongono il libro – firmati dai biblisti **Andrea Albertin, Gastone Boscolo, Carlo Broccardo, Marcello Milani e Maurizio Rigato** – è che la Scrittura *si lascia servire* dalla Scrittura stessa, anziché *servirsi* di essa. «Ciò significa che i testi sacri nascono e maturano all'interno di una mentalità biblica, capace di rileggere in modo sapienziale gli avvenimenti di ogni epoca alla luce della Scrittura, allo scopo di cogliere come si stiano realizzando le promesse e i doni salvifici di Dio in essa annunciati – spiega Albertin –. Lasciarsi servire dalla Scrittura è riconoscere che essa si mette a nostra disposizione per darci la forma di Cristo, per accompagnarci a un "di più" che Dio opera attraverso Gesù Cristo non tanto ripetendo in fotocopia eventi passati e raccontati nei libri biblici, ma per educare il popolo di Dio a riconoscere lo stile con cui egli opera, è presente e agisce per fare alleanza con noi».

Sapienza, cambiamento e personalizzazione sono i tre criteri suggeriti dai biblisti per accostare le pagine bibliche e mediarle nella prassi pastorale con l'atteggiamento di chi si pone in ascolto, si lascia educare e servire da esse, sia nel cammino personale di fede sia nei percorsi di gruppo e comunitari. Il primo punto implica una lettura sapienziale dei testi, cioè di rivivere il patrimonio di fede e di salvezza annunciato nella Bibbia e renderlo attuale attraverso nuove domande, culture e sensibilità. Il secondo passo è l'entrare in un universo simbolico imparando a fare propria la mentalità della Bibbia, ossia a farsi ispirare e modellare dai suoi insegnamenti. Infine, il terzo criterio per lasciarsi servire dalla Scrittura riguarda il cammino di personalizzazione degli eventi biblici; occorre cioè imparare a rileggere la propria biografia, personale o comunitaria, alla luce della Scrittura. «Questo processo – conclude Albertin – favorisce una progressiva conformazione a Cristo, dapprima conosciuto lì dove si rivela, ossia nella Scrittura, e poi vissuto sulla propria storia personale e comunitaria».

Il libro si conclude con i **profili di due biblisti padovani, Giovanni Leonardi e Giuseppe Segalla**, che con la loro attività di ricerca, di insegnamento e di servizio pastorale hanno contribuito a formare un'intera generazione di presbiteri (fra i quali gli stessi autori dei saggi raccolti nel volume) e di laici corresponsabili nella missione evangelizzatrice della chiesa.

Indice del volume

Prefazione di mons. Claudio Cipolla – Introduzione di Andrea Albertin – *Salmo 106. Una memoria orante per rispondere all'oggi* (Marcello Milani) – *Il "democratico" Salomone, servo di Dio e immagine dell'uomo* (Maurizio Rigato) – *Chi sei, Gesù di Nazaret?* (Gastone Boscolo) – *L'umiltà della Sacra Scrittura* (Carlo Broccardo) – *Lasciarsi formare dalla Parola: l'esempio di Nicodemo* (Andrea Albertin) – Conclusione *Sapienza, cambiamento, personalizzazione* (Andrea Albertin) – Due ritratti di biblisti: monsignor Giuseppe Segalla e monsignor Giovanni Leonardi: *Teologia biblica e memoria cristologica: due cospicue eredità di Giuseppe Segalla* (Roberto Vignolo) – *Giovanni Leonardi: biblista amante della Parola, promotore di cultura biblica, "presbitero" della chiesa di Dio che è in Padova* (Marcello Milani).

Curatore. Andrea Albertin, presbitero della diocesi di Padova, ha conseguito il dottorato in scienze bibliche al Pontificio Istituto Biblico di Roma. È docente di Sacra Scrittura a Padova all'Istituto superiore di Scienze religiose, alla Facoltà teologica del Triveneto e all'Istituto di liturgia pastorale di S. Giustina. Ha pubblicato articoli e contributi, e le monografie: *Il caso dei deboli e dei forti. Rm 14,1-15,13 come esemplificazione di vita etica alla luce della giustificazione per la fede* (2015); *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura* (2016); *A che ora è la fine del mondo? I testi apocalittici nella Bibbia* (2017); *Ricominciare a credere. Itinerario biblico-liturgico e fondamenti della vita spirituale* (2023).

Contributi di: Andrea Albertin, Gastone Boscolo, Carlo Broccardo, Marcello Milani, Maurizio Rigato.

Dati bibliografici

ANDREA ALBERTIN (a cura), *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*

Collana: Sophia. Praxis, 17

Editore: Edizioni Messaggero Padova-Facoltà Teologica del Triveneto

Pagine: 162

ISBN 978-88-250-5567-2

Prezzo: € 17,00

Acquista il libro

